



# Chiaramonte

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

Anno 1 n.2 - Luglio 2009 - P.I. spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 d.c.i. Sicilia prov Rg - Copia gratuita - Direttore responsabile: Giuseppe Nicastro - Testata registrata al Tribunale di Ragusa al n. 3/2009

## Un impegno mantenuto: la Orto Rabito e la strada del Santuario completate

Con l'accensione dei corpi illuminanti, posti lungo la strada del Santuario di Gulfi, sono stati definitivamente completati i lavori di sistemazione ed allargamento di quella arteria stradale. Già da qualche mese la strada era stata aperta al transito dei veicoli e si attendeva che l'ENEL collegasse l'impianto elettrico alla rete. In tutto sono 20 i pali elettrici che aggiunti a quelli già esistenti, illuminano l'intera strada, rendendo particolarmente fruibile l'area del Santuario di Gulfi che per la prima metà del mese di agosto è frequentata da migliaia di pellegrini per la tradizionale "quindicina" in onore dei Maria SS. di Gulfi. Grazie a questi lavori, completati ora con la posta in opera della segnaletica orizzontale e verticale, tutta la zona del Santuario si presenta alquanto decorosa e sicura per il transito dei veicoli. Per la sistemazione di questa strada sono stati spesi 124 mila euro, frutto di un finanziamento concesso dall'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

Completati anche i lavori per la pavimentazione della strada comunale Orto Rabito con la sistemazione definitiva anche del tratto stradale che la collega alla località "Quattro Cappelie". Un pezzo di strada scosceso e dissestato che finalmente è del tutto transitabile, grazie alle soluzioni tecniche adottate. Si realizza così un'importante via di fuga che faciliterà molto il transito da e per Chiaramonte anche in occasione di eventi sportivi che impongono la chiusura della provinciale per Comiso. Ora tutta la strada di Orto Rabito che nel corso degli anni ha subito gravi danni per gli eventi atmosferici e per gli attraversamenti stradali, resisi necessari per urbanizzare la zona, è transitabile in totale sicurezza. Per quest'intervento,



il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha concesso al Comune un finanziamento di 160 mila euro. "Queste due importanti opere, ha spiegato il Sindaco, Giuseppe Nicastro, erano state inserite tra le priorità nel programma amministrativo. Siamo riusciti in poco tempo a completare i lavori, finalizzati al miglioramento della viabilità sul territorio comunale. È stata così premiata la tenacia e la perveracità dell'Amministrazione comunale che ha seguito passo, passo l'iter burocratico per ottenere questi finanziamenti (in tutto 284 mila €).

## Interventi a tutto campo per la pulizia delle strade e delle aree urbane

Le difficoltà economiche in cui versano gli enti locali, il più delle volte determinano una contrazione degli interventi manutentivo. Il nostro Comune, malgrado, questa non facile situazione finanziaria, non ha mai fatto venir meno i necessari interventi nelle zone rurali e nella aree limitrofe gli insediamenti urbani. Pensate che solo l'anno scorso si è proceduto alla diserbatura di ben 35 chilometri di strade, alla pulitura di interi tratti da detriti, e alla sistemazione di muretti pericolanti. Un intervento curato direttamente dall'Assessore alle Politiche Rurali, Salvatore Occhipinti, che ha messo in atto ogni utile invenzione per risparmiare denari. Particolarmente curata la pulitura dei margini lungo la strada per Mortilla e per Scornavacche, le cui sedi stradali erano ridotta a quasi la metà per la presenza di erbacce. Quest'anno, tempestivamente, si è proceduto alla diserbatura di tutti gli spazi limitrofi al Villaggio Gulfi, proprio per evitare al massimo la propagazione di incendi ed allontanare dalle abitazioni parassiti ed animali pericolosi. L'Assessore Salvatore Occhipinti si è anche occupato, con particolare attenzione, dei lavori di ampliamento della pubblica illuminazione in C.da Colombo e di C.da Pezze, sotto il Santuario. "La Giunta comunale tutta mi ha affidato il compito, ha spiegato l'Assessore Salvatore Occhipinti, di intercettare i bisogni e le richieste di circa la metà della popolazione che vive stabilmente nelle campagne. A loro va assicurato ogni intervento che possa migliorare la qualità della vita, al fine di renderli perfettamente integrati nella comunità".

## A sostegno delle imprese A Donnagona si amplia la rete fognaria



Tutte le imprese, sotto qualsiasi forma giuridica, che abbiano sede nell'ambito del territorio comunale di Chiaramonte Gulfi, potranno attingere a prestiti fiduciari finalizzati ad investimenti o al ripianamento di passività pregresse (scorte di magazzino, crediti verso clienti o diverse altre esigenze). L'importo massimo finanziabile è di € 10.000,00.

La durata di ammortamento è di tre anni, mediante rate mensili o trimestrali. L'impresa paga il tasso di convenzione confidi-banca; questo viene rimborsato, nella misura del 40% del tasso vigente al momento dell'operazione, mediante il contributo concesso dal Comune all'impresa. Sommando il contributo comunale a quello regionale, previsto nella misura del 60% degli interessi passivi dalla legge 11/2005, il tasso nominale applicato al finanziamento viene abbattuto a zero, tranne che per le aziende agricole, escluse dai benefici della legge 11/2005. Le istanze di finanziamento delle imprese saranno ricevute dai consorzi fidi. Questi provvederanno all'istruttoria della pratica e all'inoltro della richiesta di finanzia-

mento all'istituto di credito prescelto dall'impresa. Dopo all'accoglimento dell'istanza da parte dell'istituto di credito, i consorzi provvederanno a comunicare l'esito dell'istruttoria al Comune, che erogherà l'ammontare del relativo contributo (previsto nella misura del 40% degli interessi passivi sull'affidamento erogato, secondo il piano iniziale), tramite accreditamento all'impresa in un'unica soluzione anticipata o con tre accrediti annuali. L'intento dell'Amministrazione comunale, ha affermato l'Assessore allo Sviluppo economico, Salvatore Nicosia, in un momento di grave difficoltà per gli esercizi commerciali e per le imprese, è quello d'attivare ogni strumento a disposizione per alleviare il peso della crisi e concorrere a far superare il momento di difficoltà, consapevole che dietro ogni attività vi è sacrificio, lavoro e padri di famiglia che non hanno niente di assicurato".

Uno degli impegni primari assunti da questa Amministrazione comunale e inserito nel programma amministrativo era l'estensione della rete fognaria in C.da Donnagona. Il progetto stralcio, approvato dalla Giunta comunale, prevede la realizzazione dell'opera, partendo dalla casa Incardona. La rete si svilupperà nella parte sottostante la strada, in modo tale che anche le abitazioni sotto quota possono facilmente essere collegate. In questo modo sarà anche più facile superare il tratto in leggera salita e arrivare all'impianto di depurazione senza particolari problemi. Per realizzare quest'opera sono necessari 190 mila euro. Su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha autorizzato il primo cittadino a contrarre un

mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Una decisione che è stata accolta con soddisfazione dagli abitanti della zona e dal loro rappresentante in Consiglio comunale, Paolo Battaglia. "Grazie a questo intervento, tanto atteso, ha commentato il Sindaco Nicastro si darà la possibilità a tante famiglie di far confluire i liquami nei "pozzi neri" con in dubbio vantaggio per la tutela delle falde acquifere e dell'ambiente più in generale. Abbiamo ritardato nell'assumere il mutuo, nella speranza, risultata vana, che l'opera potesse rientrare tra le priorità dell'Ato idrico provinciale. Poiché le esigenze degli abitanti della zona erano sempre più pressanti, si è deciso di non attendere più e di contrarre il mutuo.



## Aeroporto di Comiso. Il Sindaco si rivolge alla SO.A.CO "Occorre collaborazione nella gestione o cambieranno i rapporti"

Il Comune di Chiaramonte Gulfi ha avuto un ruolo fondamentale per la realizzazione dell'Aeroporto di Comiso. Grazie alla volontà unanime degli amministratori del Comune una parte del territorio chiaramontano, a ridosso della vecchia pista del Magliocco, è stata ceduta a Comiso. Ben si comprende quanto sia stata di fondamentale importanza tale scelta, visto che, in caso contrario, l'allungamento della pista non sarebbe stato possibile. L'Amministrazione comunale di Chiaramonte Gulfi ha con estrema solerzia accolto ogni richiesta per favorire la realizzazione dello scalo aeroportuale e di contro non è stata coinvolta, alla stessa stregua di Vittoria, in nessuna decisione. Il perdurare di questo stato di cose - atteso che alle promesse non sono mai seguiti i fatti - ha indotto il Sindaco, Giuseppe Nicastro, a inoltrare una missiva al Presidente della SO.A.CO. dott. Orlando Lombardi, all'amministratore delegato, ing. Pietro Ivan Maravigna e a tutti i Componenti del Consiglio d'Amministrazione di questa società, oltre al Sindaco di Comiso, Alfano.

Questo il tenore della nota:

"Il Comune di Chiaramonte Gulfi nella realizzazione dell'Aeroporto di Comiso ha avuto un ruolo importante, direi determinante, in quanto ha reso disponibile territorio, ha proceduto agli espropri, ha ceduto strade ed ha collaborato sempre con la massima solerzia e celerità. Il nostro Comune, a quanto pare, sarà presto chiamato ad ulteriori interventi che si renderanno necessari per l'allungamento della pista, l'ampliamento dell'area parcheggio degli aerei, la realizzazione delle opere di convogliamento delle acque piovane ecc. A fronte di ciò, il Comune di Chiaramonte Gulfi è stato snobbato, direi mor-

tificato, sia dal Comune di Comiso che da codesta Società al punto tale da non essere coinvolto, in alcun modo, in qualsiasi tipo di decisioni, dovendo spesso apprendere dalla stampa. L'Amministrazione Comunale di Chiaramonte Gulfi, in tutte le sue componenti, a questo punto chiede alla Soaco di volere indire un incontro con l'intero Consiglio di Amministrazione al fine di "normalizzare" i rapporti. Qualora tale incontro, nei termini sopra prospettati, non venga fissato o non dia risultati concreti, preannuncio che l'atteggiamento collaborativo, fino ad oggi messo in atto, cesserà".

Subito dopo questa nota, in occasione dell'incontro dei tre Sindaci di Chiaramonte Gulfi, Vittoria e Comiso, è stata ribadita la volontà del Sindaco Alfano di assegnare a ciascuno dei Comuni il 5% della quota pubblica. quota pubblica.



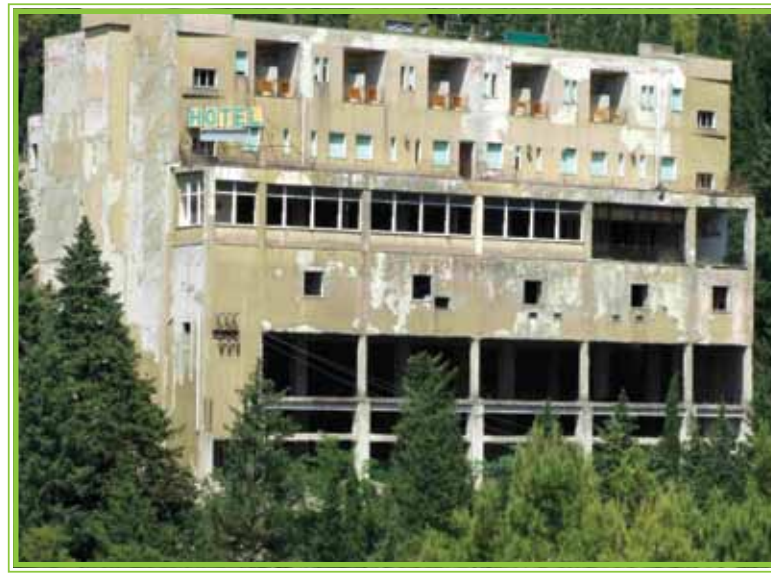
## IL CONSUMO DEL GAS SI PAGHERA' A RATE Questo l'accordo raggiunto dal Sindaco con la società che lo distribuisce

In questi mesi tantissimi cittadini hanno manifestato agli amministratori comunali le loro preoccupazioni per il mancato inoltro delle bollette del gas. Il timore è che, tutto d'un tratto, ci si vedrebbe costretti a pagare in unica soluzione il consumo di gas di oltre un anno. Per scongiurare questa evenienza, il Sindaco Nicastro ha convocato una conferenza di servizio con l'Eni S.p.A. divisione Gas & Power e con l'Italgas. Entrambe le società hanno rilevato la TOSA Costruzioni nella titolarità del contratto con il Comune di Chiaramonte Gulfi, nella gestione e distribuzione del gas. Alla fine l'accordo sperato. Per evitare che le famiglie chiaramontane e le aziende siano sottoposte ad un esborso consistente, si è deciso di rateizzare l'importo dovuto, senza nessun aggravio di spesa. Altro importante accordo, la presenza tutti i mercoledì e fino a tutto luglio, nei locali di Via Santa Teresa, di un funzionario dell'Eni che sarà a disposizione della cittadinanza per far fronte alle varie richieste, per ogni problema di ordine tecnico - gestionale, quali il mancato allaccio del gas per le nuove utenze, o subentri per quelli già esistenti.

# Sarà predisposto un bando per la vendita de la "Pineta"

Per evitare che l'immobile cada a pezzi e recuperare il decoro ambientale del sito non rimane altro da fare che affidarsi all'imprenditoria privata.

Alla fine il Consiglio comunale ha accolto a maggioranza la proposta della Giunta comunale, di inserire l'ex Albergo La Pineta, di proprietà comunale, tra gli immobili da vendere. Una scelta non facile ma, per come stanno le cose, assolutamente necessaria. Tutto il gruppo di minoranza a più riprese ha chiesto il rinvio dell'argomento ed una successiva disamina, in occasione di una seduta aperta al pubblico ed al contributo di parlamentari e forze politiche. Tale proposta non è stata accolta dalla maggioranza consiliare, anche perché tutte le strade finora battute non hanno prodotto che solo chiacchiere. Quindi, meglio andare avanti e cedere ai privati questa struttura dalla enormi potenzialità turistiche, oggi ridotta a rudere in disfacimento. Il Sindaco, Giuseppe Nicastro, ha ricordato che nel 2005 la Provincia regionale di Ragusa manifestò l'intenzione di avere in locazione tale struttura e di realizzarvi la sede dell'istituto alberghiero ed altri servizi collegati. Due anni dopo fu sottoscritto il contratto d'affitto. Da allora, vuoi per gli alti costi che l'Ente di Viale del Fante avrebbe dovuto sostenere per il restauro, vuoi per un cambio d'interesse, tutto si è arenato, al punto tale che anche i solleciti del primo cittadino non hanno trovato riscontro. Occorre poi aggiungere, ha proseguito il Sindaco, che vi è un'indagine della Corte dei Conti, a seguito di un esposto presentato nel 2005 dal consigliere Vito Sanzone. L'intento della magistratura contabile è quello d'accertare se con l'acquisto di quella struttura, all'epoca in disuso, fosse stato causato danno erariale al Comune. Proprio per evitare che



l'immobile perda sempre più valore e crescano le presunte responsabilità di chi decise d'acquistare quella struttura, secondo il Sindaco, non rimane altro da fare che vendere, nel rispetto delle stime dell'Ufficio tecnico Erariale di Ragusa (valore dell'immobile un milione 350 mila €). Alla fine del lungo dibattito, dopo aver respinto la proposta di rinvio, il Consiglio comunale con otto voti a favore (Bentivegna, Battaglia, Rizza, Giaquinta, Gueli, Alescio, Cappello e Vargetto), tre contrari (Sanzone, Ragusa e Divi-

ta) e due astenuti (Inghisciano e Giudice), ha deciso di rendere disponibile l'ex albergo La Pineta per essere venduto. Se l'operazione andrà in porto, l'intento dell'Amministrazione comunale e del Consiglio è quello di utilizzare i fondi per realizzare opere pubbliche di primaria importanza, nonché di sgravare il Comune dal pagamento delle rate d'ammortamento per gli anni futuri. "Se troveremo un acquirente, questo il commento del Sindaco, Giuseppe Nicastro, si sanerà una ferita nell'incantevole paesaggio del Monte Arcibessi e la nostra comunità potrà avere benefici, sia in termini di ritorno turistico, sia occupazionale. La strada del tentativo di vendita è l'unica rimasta, dopo l'inadempienza contrattuale della Provincia regionale di Ragusa".



## Per chi è troppo giovane per ricordare: una storia da narrare

Quella notte del 31 dicembre 1970 tutto era destinato a cambiare. In quelle ore che separano un anno da un altro si accesero le luci della mondanità. Si inaugurava il ristorante "La Pineta" del compianto cav. Giovanni Alescio. Come d'incanto quella notte, in un angolo buio e freddo dell'Arcibessi, donne spumeggianti, accompagnate da cavalieri tirati a nuovo, riempirono ogni spazio di quel mitico locale. Era la sera dell'inaugurazione. Era l'inizio di una nuova epoca per Chiararamonte Gulfi e per tutta la provincia di Ragusa (immaginatevi che all'epoca non era stato ancora aperto al pubblico a Marina di Ragusa, il locale voluto da Adamo, "La Notte" e quella località era solo un luogo di villeggiatura per pochi). Quella notte

significò l'inizio di una nuova storia che ha cambiato la vita ad almeno un paio di generazioni. A poco più di due chilometri da Chiararamonte ogni giovanotto di quel tempo poteva vivere momenti assolutamente impensabili, fino a pochi mesi prima. Dopo quella notte - passata con una coppa di champagne in mano, consumata in gran confusione per la calca infernale che regnava - si apriva al nuovo questa nostra cittadina. Tutto quello che si vedeva in televisione o si narrava era a portata di mano. Cinque giorni dopo, arrivava a "La Pineta" il cantante Guido Renzi, con la sua "Amica Mia", una canzone che segnò tra pianti e rimpianti quegli anni. Quante sera davanti al joubbox, mentre si preparavano le serate con gli artisti del momento. Come non ricor-



dare, i Dik Dik, Marcella Bella, Piero Focaccia, Fred Buongusto (nella foto con Vittorio e Giovanni Alescio), Ornella Vanoni, il grande Domenico Modugno. La sera che cantò Mimmo

c'era tanta di quella gente dentro "La Pineta" che non si riusciva nemmeno a respirare e da un momento all'altro si temeva il collasso della struttura. Il padrone di casa, quel mitico cav. Giovanni Alescio, intanto mandava avanti il suo "velleitario" progetto. Qualche mese dopo, nel piano sotterraneo si inaugurò la discoteca "Popi Popi". Immaginatevi, una discoteca a Chiararamonte Gulfi, in quegli anni! Che successo, che gioia, quante conquiste! Poi l'apertura al pubblico dei due piani dell'albergo con 36 camere e 86 posti. L'opera era completa. In quei letti, tra gli altri hanno dormito per ben un mese il tenore Placido Domingo e il regista Franco Zeffirelli, l'intera squadra del Vicenza, fresca di promozione di serie A. E tanti tanti altri nomi più

o meno noti. Quegli anni sono nella memoria di tanti e nessuno vuole o spera che quel complesso turistico, in mezzo al verde del bosco vada definitivamente perso come il "Nuovo Cinema Paradiso". Vi ricordate Salvatore (Totò) che assiste inerte alla sua demolizione? Quel giorno non dovrà mai arrivare.



# Acqua dai rubinetti o minerale? Facciamo il punto

Ancor prima d'addentrarci sul tema, una piccola digressione. Il servizio idrico che assicura il Comune è prestato in maniera ottimale, quando in tanti altri centri l'acqua non è garantita allo stesso modo. Pochi sanno che per portare nelle nostre case il prezioso liquido il Comune deve acquisire l'acqua anche

profonde che viene pompata nei punti di accumulo (S. Giovanni, Biviere, Pezze). Qui viene ispezionata visivamente, clorata e controllata almeno una volta al giorno. Le analisi chimiche e microbiologiche, ci permettono d'affermare che l'acqua che arriva nelle nostre case è buona e sicura. Mentre quella che sgorga dai fontanili nella maggior parte dei casi desta qualche preoccupazione. La quantità e la tipologia di germi in essa presenti varia molto in relazione anche alla piovosità e quindi all'avvicinarsi delle stagioni. Normalmente si tratta di falde poco profonde, poco protette e, quindi, suscettibili di inquinamento superficiale.

Come ogni anno nella stagione estiva i biologi Giovanna Mercorillo, Demetrio Occhipinti e Giovanni Nicosia (Laboratorio Analisi dott. Nicosia) volontariamente e gratuitamente, avendo a cuore la nostra comunità, hanno provveduto a monitorare la qualità dell'acqua erogata dai fontanili situati nel territorio comunale (nella tabella n° 1 i risultati dei campionamenti effettuati nella prima decade di giugno). E l'acqua minerale? Il nostro intento non è quello di mettere in concorrenza l'acqua che sgorga dai rubinetti con quella minerale, di cui si fa un gran uso in Italia. Per quanto ci riguarda, possiamo affermare che quella del rubinetto delle nostre case è buona! Normalmente è sicura, costa 500 volte meno di quella minerale, non produce vuoti a perdere e, quindi, costi di smaltimento, né consumo di petrolio per la produzione dei contenitori in polietilene. Se qualcuno però anziché liscia la preferisce gasata è presto fatto. Con una modica spesa si può acquistare un gasatore d'acqua a CO2 e farla in casa, (su



dai privati. Fino al 2007 sostenevamo un anno una spesa di 278 mila euro. Per contenere i costi il Sindaco, Giuseppe Nicastro e l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Nicosia, hanno rinegoziato gli accordi con i fornitori che mettono a disposizione i loro pozzi. Grazie a ciò nel 2008, a parità di consumi, sono stati risparmiati ben 78 mila euro. "Questa politica di risparmio ci ha permesso, ha commentato il Vice Sindaco, Giovanni Nicosia, a fronte di costi aggiuntivi che ci sono stati, d'evitare un altro aumento del costo del servizio". Detto ciò focalizziamo il tema. Com'è la qualità dell'acqua che arriva quotidianamente nei nostri rubinetti? Essa proviene da pozzi comunali trivellati (corulla, castellana) o da fornitori privati convenzionati (EAS ed altri). In entrambi i casi si tratta di acqua prelevata da falde protette e

Tabella n° 1

sdata	Campione	ph	Temp	Conducibilità	Nitrati	Na	K	mg	Ca	durezza	Carica batterica 37°C	Carica batterica 22°C	Coli tot	Esc. coli	Enterococchi	pseudomonas	giudizio
10/06/2009	fontanile via fontana	8.2	17	600		26.5	3.91	6.1	111	30.5	4	10	60	55	7	Ass.	Non potabile
10/06/2009	fontanile vie ferriero	8.3	14.2	450		28.1	28.5	5.7	75.6	21.3	25	3960	36	Ass	Ass.	Ass.	Non potabile
10/06/2009	fontanile Madonna Gulfi	8.3	18	600		18.9	6.24	8.2	101	28.6	3	5	Ass	Ass	Ass.	Ass.	Potabile
10-06-2009	Fontanile buzzulera	8.4	15	360		17.9	3.91	4.5	54	15.3	4	9	Ass	Ass	Ass.	Ass.	Potabile
10/06/2009	fontanile ganzeria	8.3	17	560		24.6	14.0	9.1	86	25.2	109	1320	1020	4	Ass.	Ass.	Non potabile
10/06/2009	Fontana Morana	8.1	15	520		21.4	5.47	7.7	98.5	27.6	2	9	Ass.	Ass.	Ass.	Ass.	Potabile
10-06-2009	Rete idrica Chiararamonte Gulfi	8.1	18	590	33	18.4	6.25	8.5	99.1	28.2	4	3	Ass.	Ass.	Ass.	Ass.	Potabile
10-06-2009	Rete idrica villaggio Gulfi	7.8	19	900	50	37.3	5.5	12.0	91.9	27.9	7	5	Ass.	Ass.	Ass.	Ass.	Potabile
10-06-2009	Rete idrica Roccazzo / Sperlinga	8,0	18	650	41	21,4	4,7	11,9	130	37,4	5	3	Ass.	Ass.	Ass.	Ass.	Potabile

Internet si trovano tante proposte commerciali). Ma attenzione a non cadere nell'errore che possiamo produrre acqua minerale: si corre il rischio di produrre acqua "sbilanciata" priva o troppo povera di magnesio, potassio, silicio, sodio, cioè di elementi chimici importantissimi per il nostro corpo. Se proviamo a leggere i valori riportati sulle etichette delle acque imbottigliate ci rendiamo conto che queste in molti casi, non sono migliori di quelli riscontrati nel liquido della rete idrica comunale (nella tabella n° 2 i risultati). Il confronto però non è sempre possibile, perché la normativa vigente non impone ai produttori di acque minerali l'obbligo di dichiarare in etichetta tutti i parametri, come, ad esempio, quello

Tabella n° 2

PARAMETRO	VALORI CONSIGLIATI
Ph	6,5 - 9,5
CONDUCIBILITA'	≤ 2500
TEMPERATURA °C	≤ 20
SODIO	≤ 200 mg/l
POTASSIO	≤ 10 mg/l
MAGNESIO	≤ 50 mg/l
CALCIO	≤ 100 mg/l
DUREZZA	10-50 °F
NITRATI	≤ 50 mg/l
	Bambini e donne in gravidanza ≤ 10 mg/l
CARICA BATTERICA 37 °C	20 ufc/ml
CARICA BATTERICA 22 °C	100 ufc/ml
COLIFORMI TOTALI	0 ufc/100ml
ESCHERICHIA COLI	0 ufc/100ml
ENTEROCOCCHI FECALI	0 ufc/100ml
PSEUDOMONAS AERUGINOSA	0 ufc/100ml

## Le potenzialità turistiche ai raggi X



La promozione del territorio è una degli obiettivi su cui si incentra l'attività dell'Amministrazione comunale. L'intento è quello di sfruttare al meglio il ricco e variegato patrimonio ambientale, storico e architettonico, reso ancora più interessante grazie alla presenza di ben otto strutture museali molto apprezzate e ricche. Nel segno di questa stra-

tegia, grazie al lavoro sinergico tra l'Assessorato al Turismo, diretto da Antonella Occhipinti, e il Consiglio Comunale, nella persona del Presidente. Mario Bentivegna, un gruppo di operatori turistici, grazie alla collaborazione della società turistica "The King" che opera a Chiaramonte Gulfi, ha visitato Chiaramonte Gulfi. All'incontro hanno partecipato alcuni titolari delle ventuno strutture alberghiere che operano nel modicano e che hanno costituito il consorzio "Passo Sud Est" il cui presidente è Luca Guerrieri. Guidati dal comandante del Distaccamento Forestale di Chiaramonte Gulfi, Alessandro Panza, gli operatori turistici oltre agli amministratori locali hanno visitato le aree attrezzate "Rifugio" e "Calaforno", idonee ad accogliere, per i servizi previsti, color i quali intendono trascorrervi anche l'intera giornata. Subito dopo la visita è proseguita nel centro urbano di Chiaramonte Gulfi e alla strutture museali. Particolarmente apprezzate, avendo a riferimento i potenziali gusti dei turisti, quello del Liberty e dello Sfilato. Infine gli ospiti hanno avuto la possibilità di degustare alcuni piatti tipici locali che potrebbero essere inseriti nel pacchetto turistico da proporre ai loro clienti. Il Presidente del consorzio di operatori turistici "Passo Sud Est", Luca Guerrieri e gli altri albergatori presenti, sono rimasti sorpresi per le potenzialità turistiche di Chiaramonte Gulfi, con riguardo specifico alle possibili diversificazioni dei pacchetti da proporre ai turisti. In questo senso, Luca Guerrieri, si è impegnato ad elaborare dei pacchetti turistici specifici. Per l'Assessore al Turismo, Antonella Occhipinti, la visita di questi operatori turistici e il loro interesse per quanto offre la cittadina montana, "rappresenta una gran bella opportunità per il definitivo decollo turistico di Chiaramonte. Sono particolarmente contenta, ha poi aggiunto, Antonella Occhipinti, che il lavoro di anni, per accrescere la nostra potenzialità turistica, oggi dia i suoi frutti"

## Stagioni musicali... in concerto

Domenica 31 maggio 2009, con il plauso dei presenti, si è conclusa la IIa Stagione Concertistica, organizzata dall'Associazione culturale "La Ginestra", di cui è Presidente Luisa Fontanella, con la collaborazione del Comune, Assessorato Turismo e Spettacolo, diretto da Antonella Occhipinti. Inaugurata l'8 dicembre 2008, con il concerto per pianoforte ad opera dell'esimio maestro Giovanni Cultrera di Montesano, che l'ha voluto dedicare al suo paese, si sono poi succeduti, nei vari appuntamenti, i maestri, S. Scucce, M. Agosta, L. D'Angelo, C. Rendo, C. D'Angelo, S. Gurrieri, D. Cascone, G. Cocuccio, G. Arezzo, V. Grasso, E. Laro, G. Campagnolo, S. Molè, G. Abbate. Nella splendida cornice della Pinacoteca "De Vita", a Palazzo Montesano, è stato un effluvio di note, con brani scelti di vari autori, da Bach, a Mozart... a Hindemith. Si sono vissuti momenti di romanticismo, di vivacità, di quiete, di serenità. Nel corso della stagione, inoltre, sono stati programmati tre momenti di brio: Carlo Muratori e la sua musica etnica-popolare; gli attori del Piccolo Teatro di Modica nella commedia brillante di Eduardo De Filippo "Pericolosamente"; e, per la gioia dei bambini, sempre ad opera della stessa compagnia, "Le Favole a Palazzo". Il prossimo appuntamento sarà l'8 dicembre 2009, con il maestro Francesco Cafiso, famoso jazzista, che inaugurerà la terza stagione concertistica.



## Le ricamatrici al 4° Forum Internazionale del Merletto e del Ricamo



I preziosi lavori delle infaticabili esperte dell'Associazione dell'Arte del Ricamo e dello Sfilato di Chiaramonte Gulfi, hanno fatto bella vista a Parma al più importante evento del settore che si tiene in Italia (nelle precedenti edizioni hanno partecipato 19 nazioni provenienti da 4 continenti). Tende, tovaglie, lenzuola e interi servizi per camere da pranzo, realizzati con le tecniche in uso nelle nostre zone che si differenziano per fantasia e precisione, hanno testimoniato un'arte antica ed una cultura sovrana. L'Associazione che si è avvalsa del patrocinio del Comune di Chiaramonte Gulfi, è stata ospitata nello stand della Provincia Regionale di Ragusa. Ancora una volta i merletti e gli sfilati esposti hanno richiamato un gran numero d'appassionati che hanno molto apprezzato questi autentici gioielli del nostro artigianato. Numerosi i visitatori che conoscevano la nostra cittadina, vuoi per i reportage sul ricamo apparsi nelle testate specialistiche, vuoi per il libro "Terra Matta" di Vincenzo Rabito. A tutti loro è andata anche la mappa "I percorsi dell'Olio" -Viaggio attraverso i sapori e le tradizioni di Chiaramonte. "L'attività del ricamo, ha spiegato, l'Assessore allo Sviluppo economico, Salvatore Nicosia, aveva una importante funzione sociale per le famiglie che vi si dedicavano e che serviva a trasmettere tecniche, saperi ed esperienze di vita. In parte anche oggi è così, ma rappresenta una produttiva passione che può diventare fonte di ulteriori introiti per le famiglie, per tali ragioni, sociali ed economiche sosteniamo l'attività delle operatrici con l'innegabile utilità di far conoscere le eccellenze del territorio". Grazie al lavoro e alla dedizione delle nostre ricamatrici sempre più persone conoscono il Museo dello Sfilato che è stato l'unico ad essere inserito nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione Sicilia, nella parte dedicata alla mappa tra i saperi produttivi.

## E' operativa la Consulta dei Giovani "Un impegno comune per allargare la partecipazione"

Per la prima volta nella storia di questa cittadina i giovani diventano soggetti attivi nella gestione di varie iniziative e, soprattutto, sono di grande ausilio all'Ente Comune ogni qualvolta le scelte amministrative sono loro indirizzate. A distanza di qualche mese da quanto il Consiglio comunale, ha approvato, su indicazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Vito Marletta, il Regolamento costitutivo della Consulta dei Giovani, si è proceduto ad eleggere gli organi esecutivi. Questo adempimento chiude la fase costitutiva, con le vari associazioni presenti sul territorio che avevano, in precedenza, deciso d'aderire alla Consulta. L'assemblea della Consulta dei Giovani, formata da queste associazioni, si è riunita per eleggere il presidente, il suo vice e tre componenti del consiglio direttivo. Delle undici associazioni con diritto di voto ne erano presenti nove ( Hemera, Giovani Democratici, Giovani Mpa, Protezione civile, Skiffariati, Albatros, U.S. Acli, Sicilia Trekking e Namastè). E' risultato eletto alla carica di Presidente della Consulta dei Giovani, Vito Salerno, dell'Associazione Albatros, con cinque voti di questi grandi elettori. Daniela Lucifora, invece, con quattro voti, è il vice presidente. Chiamati a far parte dell'Esecutivo, Giovanni Garretto, Gabriele Cugnata e Giancarlo Catania. Il neo presidente, come primo impegno si è assunto quello di fare una ricognizione di tutte le associazioni del territorio e invitarle a partecipare alla Consulta. "Quello per la Consulta dei Giovani, ha spiegato l'Assessore Vito Marletta, è un percorso iniziato da più di un anno: dall'elaborazione del regolamento alla sua



approvazione fino al coinvolgimento delle realtà associative cittadine. La difficoltà maggiore è stata quella di operare in un ambiente giovanile ormai atomizzato in cui ciascun gruppo rimane chiuso entro i confini della propria appartenenza e dei propri interessi. L'obiettivo che si poneva la Consulta era, innanzitutto, quello di aggregare ed agevolare il confronto fra le varie realtà operanti a Chiaramonte: ben 11 associazioni hanno dato la loro adesione e questo risultato è già molto significativo. Per il futuro, non volendo essere la Consulta solo un comitato promotore di spettacoli, l'obiettivo è quello di allargare la partecipazione ed elaborare, in maniera assolutamente autonoma, un'idea di sviluppo per il futuro della città dal punto di vista di chi guarda al futuro".

## Amici del Teatro: 40 anni di successi

La Compagnia degli Amici del Teatro di Chiaramonte Gulfi, festeggia quaranta anni d'attività. Un autentico primato per una realtà teatrale di non professionisti. Fondata nel lontano 1969, per iniziativa dell'attuale Direttore Artistico Luciano Brullo e del compianto sac. Salvatore Scollo, da allora è stato un susseguirsi di successi e di attività, che si è snodata per ben quattro decenni senza alcuna soluzione di continuità. La Compagnia si è segnalata come una delle più brillanti realtà del panorama teatrale siciliano. Significativi ed importanti sono stati i riconoscimenti e i premi conseguiti nelle varie rassegne e festival di teatro cui la Compagnia ha partecipato. Negli ultimi tre lustri la Compagnia ha maturato una vocazione internazionale, con diverse tournée in Australia, Venezuela, Usa, Canada, Sudafrica, Argentina, Belgio e Svizzera. Dopo 40 anni di ininterrotta attività, con la rappresentazione di oltre 2.000 repliche dei propri spettacoli, decine di commedie portate in scena, svariate tournée nazionali ed internazionali, la Compagnia intende con rinnovato entusiasmo consolidare la propria fama di ambasciatrice della cultura siciliana nel mondo. Nel quarantennale della propria attività, Gli Amici del Teatro mettono in

scena, per la prima volta nella loro storia, una commedia musicale, scritta e ideata dal regista Luciano Brullo, con musiche originali ed inedite del musicista ragusano Giacomo Schembari. La commedia, dal titolo "U Miraculu di San Pantalìu", narra di una vicenda umana dai risvolti amari, in cui si riflettono i costumi e le consuetudini di un'epoca remota, in uno sfondo di ambientazione agreste che riporta in vita scene, sensazioni e ricordi di una Sicilia del novecento. La commedia coinvolge tutti gli attori del gruppo, segnando una ideale congiunzione fra passato e presente, con nuove iniezioni di entusiasmo che lasciano sperare in un futuro luminoso per il prosieguo dell'attività artistica della Compagnia.



## 60 anni vissuti nel segno di Cristo

Tutti a Chiaramonte Gulfi conoscono l'infaticabile Padre Giuseppe Barbera. Un sacerdote che ha vissuto da protagonista tanti eventi della storia cittadina. Padre Barbera tra i vari traguardi ha raggiunto anche quello dei settant'anni di sacerdozio. Per festeggiare con lui questo momento straordinario, l'intera comunità gli si è stretta attorno. Alla cerimonia non hanno voluto mancare il Presidente della Provincia regionale di Ragusa, Franco Antoci e il Sindaco di Chiaramonte Gulfi, Giuseppe Nicastro. Ad officiare, nella Chiesa di san Giovanni Battista, il solenne rito è stato il Vescovo della Diocesi di Ragusa, Paolo Urso, attorniato da tanti altri sacerdoti. Commosso e felice padre Barbera ha ringraziato tutti i presenti, ricordando qualche tappa importante della sua vita, quale l'esperienza indimenticabile dei

37 anni di insegnante di religione cattolica nelle scuole, che gli ha permesso di venire a contatto con il mondo dei giovani. Il nostro Padre Barbera è stato anche Parroco della Parrocchia di San Nicola, presso il villaggio Gulfi. Totale la sua dedizione in qualità di Rettore della Chiesa di San Giovanni che oggi vanta una confraternita di oltre 350 componenti. Al nostro Padre Barbera i più sinceri auguri da parte di tutta l'Amministrazione comunale, del Consiglio e dell'intera Chiaramonte Gulfi.



## L'estate dai mille colori e dai tanti...

Il calendario delle manifestazioni dell'Estate chiaramontana 2009 - fatto proprio dall'Amministrazione comunale ed alla cui stesura ha lavorato sodo l'Assessore al Turismo e Spettacoli, Antonella Occhipinti - da l'idea di come la nostra comunità sia una realtà sociale fortemente dinamica e contraddistinta da una forte connotazione artistica. La "mission" che ha animato i lavori preparatori è stata la volontà, forte e convinta, di valorizzare le attività svolte dai vari componenti delle associazioni, dai giovani e dai bambini. Quindi, valorizzazione delle realtà sociali che si accompagna alla volontà di sviluppare le tante tradizioni e la cultura locale. L'evento dell'undici agosto mira al recupero di una blasonata fiera del bestiame, andata in disuso: "a Fera ri Ferrastu", realizzata in collaborazione con l'Assessorato Sviluppo Economico della Provincia di Ragusa

sa e resa possibile grazie all'impegno di cittadini appassionati che hanno lavorato e si stanno spendendo al massimo per la riuscita dell'evento. Una parola a parte meritano le varie Sagre che si svolgono nelle nostre contrade. Si tratta di manifestazioni di forte richiamo, che riescono ad attirare l'attenzione di numerosi turisti presenti in provincia ma anche di tanti cittadini dei comuni limitrofi. L'estate ci porta anche un appuntamento importante da un punto di vista sociale e culturale: i quaranta anni di attività degli Amici del Teatro. A tutta la compagnia va il nostro grazie per essere riusciti, tra l'altro, a dimostrare come la passione per il teatro e la costanza riescono a vincere anche il divenire del tempo. Tutta la nostra comunità è stata coinvolta a 360 gradi alla stesura di un programma condiviso da tutti. A questi eventi fanno da contrappunto alcuni di forte promozione turistica e culturale. Come non ricordare la straordinaria serata che ci ha regalato il Teatro Stabile di Catania con la messa in scena di "Terra Matta" in memoria e ad onore del nostro concittadino Vincenzo Rabito. E che dire sulle piccole star di "Ti Lascio una Canzone" con in testa la nostra Giuliana Cascone e degli altri ragazzi siciliani? Del famoso gruppo musicale "I Gazosu" a Chiaramonte Gulfi per il 3° Concerto di Ferragosto, in collaborazione con l'Assessorato Turismo e Spettacolo della Provincia di Ragusa? Una gran bella serata danzante si annuncia alla Villa comunale, la notte di ferragosto, con una grande orchestra, quelle di un tempo, con un repertorio senza limiti. Particolarmente atteso anche il corso a livello nazionale di perfezionamento e interpretazione musicale del flauto presso i locali del Palazzo Montesano, organizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione Culturale La Ginestra che porterà a Chiaramonte Gulfi importanti

e talentuosi professionisti. Alla fine del Corso saranno proprio loro a regalarci intensi momenti musicali. La nostra attenzione è stata rivolta anche al mondo della scuola con la festa dedicata ai nostri ragazzi. Nessun limite d'età, invece, per chi vuole partecipare al primo concorso letterario "Città di Chiaramonte" la cui serata finale è in programma ai Giardini Comunali.



### Lorenzo Gargani non ha rivali

Lo avevamo lasciato con al collo due medaglie, una d'oro e una d'argento, vinte al Meeting nazionale Giovanissimi di Riccione. Lorenzo Gargani, appena nove anni, ore si è laureato Campione italiano, Cat. Propaganda, nelle specialità 50 Stile Libero e Nuoto Ostacoli (25 mt.). Per poi essere determinante per assicurare alla Sicilia il gradino più alto del podio nella staffetta 4X50. In tutto tre medaglie d'oro, conquistate da Lorenzo al Trofeo delle Regioni di Gubbio, organizzato dalla FIN. Il piccolo atleta della Zenion si è guadagnato la finale nei 50 stile con il tempo di 32,3; si è poi riconfermato, vincendo la stessa, malgrado un dito del piede rotto per un casuale incidente. Ottimo risultato anche nel nuoto a ostacoli, dove ha preceduto ben 86 concorrenti, arrivando primo. Secondo il parere degli esperti presenti alla manifestazione, il piccolo atleta si è rivelato un fenomeno, considerato che mai un atleta è riuscito a vincere tutte le gare, in più stili. Molto soddisfatto l'allenatore di Gargani, il prof. Massimo Canonico, il quale ha sottolineato l'impegno e la dedizione profusi dall'atleta durante gli allenamenti, nonché la sua maturità nonostante la giovane età. "Ancora una volta la tenacia e l'indiscusso valore tecnico di Lorenzo e la dedizione del suo allenatore, Massimo Canonico, ha commentato l'Assessore comunale allo Sport, Giovanni Noto, sono alla base di questo incredibile risultato che esalta lo sport e premia l'impegno del Comune che produce ogni sforzo per mantenere aperta la Piscina comunale.

dal Consiglio Comunale

## Saper far e far sapere... uno strumento per dialogare

di Mario Bentivegna, Presidente del Consiglio Comunale



Dopo 2 anni di attività amministrativa, ecco questo periodico, giunto al secondo numero. Esso rappresenta uno dei tanti e necessari strumenti di contatto fra gli organi istituzionali e i cittadini. La comunicazione avvicina sempre di più la città ai propri amministratori in un flusso di notizie fra ciò che si fa e ciò di cui si ha bisogno. Avere uno spazio programmato per le istituzioni è necessario affinché di poter comunicare quanto si è fatto, ma ancor più importante quanto si è in programma di fare. Questo modo di operare rappresenta il miglior modo per offrire ai cittadini, in modo trasparente, la possibilità di cono-

scere e perché no, incidere sui processi decisionali. Il contributo di tutti è prezioso per poter far nascere idee e progetti che, se sposati a piani di fattibilità di tipo economico e finanziario, potrebbero essere realizzati. Il Consiglio Comunale, come massimo organo di rappresentanza di tutti le componenti politiche della città, si pone in prima linea come punto di contatto fra i cittadini e l'amministrazione. E' compito nostro, come rappresentanti di tutti, raccogliere le istanze e i bisogni dei cittadini ed elaborare le sintesi necessarie e operative per la loro realizzazione. Certo per fare ciò è importante che si metta da parte ogni forma di atteggiamento rigidamente preconcetto, bisogna abbassare i toni delle polemiche elettorali e guardare verso ciò che è necessario a fare crescere il nostro amato Comune di Chiaramonte. La partecipazione di ogni consigliere, di maggioranza o di minoranza, al dibattito e alla votazione è stata preziosa e utile affinché di far prevalere la migliore soluzione di ogni problema, indipendentemente dalla parte proponente. Diverse sono state le attività di questo Consiglio durante questi due anni. Sono stati approvati diversi regolamenti consiliari, si è proceduto alla ripartizione di importanti risorse economiche per migliorare la viabilità per potenziare i servizi. Si è dato mandato al Sindaco di attuare importanti convenzioni con altri Enti. Abbiamo approvato le regole per costruire la Consulta giovanile e tanto altro ancora. L'auspicio è quello che in una fase congiunturale difficile come quella che stiamo attraversando, sia in termini economici che finanziari, si possa, a Chiaramonte, godere di quella buona qualità di vita che tanti, in provincia e fuori,

Il mio plauso a questo " foglio di informazione" è fin troppo ovvio. Da tale considerazione ne discende l'impegno che ci siamo assunti in qualità di rappresentanti della comunità, cioè, scegliere tra opzioni diverse, la migliore. Molti sono i fattori che determinano una scelta, innanzitutto, in democrazia, i numeri, quindi la propria impostazione culturale, le esigenze dei cittadini, il coniugare esigenze diverse e parimenti meritevoli, e infine, tra tutti la più importante, immaginare e progettare il futuro della propria comunità con gli strumenti, soprattutto economici, disponibili. Immaginazione e progettazione, quindi, sono i punti più importanti; dobbiamo decidere cosa ne vogliamo fare del territorio, se affidarlo ad imprenditori economici senza scrupoli o perseverare sulla strada della tutela del territorio e delle sue peculiari caratteristiche agricole quale valore aggiunto per uno sviluppo turistico; dobbiamo decidere cosa ne vogliamo fare dei giovani; cosa ne vogliamo fare del centro storico e del decoro della città. All'amministrazione spetta il difficile compito di realizzare il programma con il quale si è impegnato con la città tutta, al consiglio comunale spetta il compito di controllare l'azione amministrativa oltre naturalmente al quotidiano impegno di stimolare l'azione amministrativa; ed in quest'ottica il consiglio comunale non si è mai tirato indietro e mai ha concesso sconti a chicchessia, esprimendo la propria forza e le proprie competenze fuori e dentro l'aula, discutendo prima e approvando poi bilanci, magari scarni, ma rispettosi di ogni esigenza e impegnando all'azione con mozioni d'indirizzo. Ebbene, questo consiglio comunale ha sempre operato secondo questi principi e ciò vale sia per la maggioranza che per l'opposizione, anche in ossequio al loro diverso ruolo.

Gianni Rizza, Consigliere Comunale

## Sport: di tutto di più



Calcio a 11, calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, nuoto, automobilismo, motociclismo, ciclismo, tennis, equitazione, tiro a volo: queste le specialità sportive presenti a Chiaramonte. Un palazzetto dello sport al Villaggio Gulfi, uno a Piano dell'Acqua, un impianto polisportivo a Roccazzo, un campo di calcio a 11, una piscina comunale, una palestra comunale (corso Kennedy), un campo di tiro a volo in c/da Patria: queste le strutture sportive presenti a Chiaramonte. La Monti Iblei, lo Slalom dei musei, le gare ciclistiche in occasione delle feste della Madonna di Gulfi e del SS. Salvatore, i tornei di motociclismo "città dei musei", i campionati, nelle varie categorie, di calcio, pallavolo, pallacanestro, nuoto ed ancora corsi di aerobica, gare di Soap box, tornei estivi di calcio a 5 e pallavolo sulla sabbia: queste alcune delle attività sportive svolte dalle società sportive di Chiaramonte nelle strutture comunali e su spazi messi a loro disposizione dall'Amministrazione o da privati. Senza contare le attività e le manifestazioni sportive organizzate da enti

morali come l'AVIS, l'Oratorio Salesiano e le Scuole elementari e medie. Tra interventi vari ed acquisto di materiali per gli impianti sportivi, contributi alle società e spese per la promozione dello sport questa amministrazione, dal giugno 2007 ad oggi, una cifra consistente del Bilancio. Discorso a parte per quanto riguarda la piscina comunale i cui costi di gestione sono, com'è facilmente intuibile, intrinsecamente elevati. Pochi? Molti? In qualità di Assessore al Bilancio posso assicurare che è stato un grosso impegno, così come è stato un grosso impegno garantire tutti gli altri servizi e le attività di promozione del nostro Comune, considerati i moltissimi compiti assegnati ai comuni, i maggiori costi dei servizi derivanti dall'aumento del costo del denaro legato alla crisi economica che stiamo attraversando, le costanti riduzioni dei trasferimenti di denaro ai comuni da parte di Stato e Regione. A fronte delle migliori apportate alle nostre strutture sportive (rifacimento del fondo sabbioso del campo di calcio, telo coprivasca della piscina con un intuibile risparmio energetico, messa in sicurezza del polisportivo di Roccazzo, considerati i frequenti atti vandalici a cui viene sottoposto, con la messa in opera di porte in ferro e sistemi di video sorveglianza, il totale ammodernamento dell'impianto di illuminazione del palazzetto dello sport di Villaggio Gulfi) tantissimi altri soldi occorrerebbero per rammodernare, ove necessario, gli impianti sportivi e migliorarne la sicurezza. Ma è da due anni che aspettiamo i bandi per l'accesso ai finanziamenti europei, POR 2007/2013, e ad oggi, con due anni di ritardo, nessun segnale viene dagli organi di governo della Regione Siciliana. I nostri progetti sono già pronti per essere presentati, aspettiamo solo la pubblicazione di tali bandi. Con le ultime variazioni di bilancio siamo riusciti, grazie alla sensibilità dei consiglieri comunali di maggioranza, a ritagliare una quota di soldi che ci permetterà di trasformare il campo prospiciente la chiesa di San Vito in un campo in erba sintetica: è stato già attivato l'iter e la redazione del progetto.

### La subacquea, in montagna.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Diving Team Chiaramonte nasce da un gruppo di persone che, essendo da sempre appassionati di subacquea, hanno voluto iniziare a diffondere la conoscenza del mondo sommerso. Lo scopo è: contribuire alla formazione psico-fisica dei soci; all'integrazione tramite la pratica sportiva, di tutte le categorie sociali; alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali subacquee. L'associazione organizza, esclusivamente a favore dei propri soci, escursioni subacquee, corsi di formazione per il rilascio di brevetti di immersione, escursioni in barca. Il Presidente dell'Associazione - Giovanni Scollo - si dice molto soddisfatto dell'andamento della neo società e dalla collaborazione ricevuta sia dall'Amministrazione Comunale che da tutti i cittadini, sponsor e collaboratori. Un ringraziamento il Diving lo rivolge all'Istruttore Gianni Di Stefano, per la sua professionalità e disponibilità. Chi ama il mare venga con noi.



### I SERVIZI DEL COMUNE

**Qui Enel - Punto Clienti INPS:** 0932 711245  
**Informazioni turistiche:** 0932 928239  
**Vigili Urbani - Servizio reperibilità:**  
dalle ore 08:00 alle ore 20:00: 331 9110727  
dalle ore 20:00 alle ore 08:00: 331 8845583

 **Chiaramonte**

Progetto Grafico e Stampa:

**medit**

Via Terlato, 30 - Chiaramonte Gulfi  
Tel.: 0932 928946  
www.meditmultiservice.it